



Provincia di Forlì-Cesena
ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
INTERMEDIO

Fascicolo n. 2010/14.07.10/000010-08

DETERMINAZIONE N. 478 del 02/05/2019

OGGETTO: FONDO NAZIONALE DISABILI 2015: CONGUAGLIO E LIQUIDAZIONE DELLA TERZA ANNUALITA' DEI CONTRIBUTI ALLE AZIENDE CHE HANNO EFFETTUATO ASSUNZIONI NEL 2015 - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DI COMPLESSIVI E 86.523,22

1

Determina: 2019/478 del 02/05/2019
Protocollo: 2019/11840 del 02/05/2019
Registro Albo: 2019/641 del 07/05/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 02/05/2019 17:44:43

Forlì,

Firma

IL DIRIGENTE

Vista ed esaminata la seguente proposta formulata dal funzionario Responsabile del Procedimento Lorena Rafaiani;

“Visti:

- il Decreto prot. 20729/116 del 10/08/2018 con il quale il Presidente della Provincia ha attribuito l'incarico dirigenziale al Dott. Mauro Maredi per le funzioni che competono alla Provincia come Organismo Intermedio;
- il Decreto prot. n. 27981/144 del 26/10/2018 con il quale il Presidente della Provincia ha ampliato e confermato l'incarico dirigenziale al Dott. Mauro Maredi per le funzioni che competono alla Provincia come Organismo Intermedio;
- il Decreto prot. n. 4496/20 del 19/02/2019 con il quale il Presidente della Provincia ha confermato l'incarico dirigenziale al Dott. Mauro Maredi per le funzioni che competono alla Provincia come Organismo Intermedio;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale prot. n. 7846/14 del 28/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

Visto il Regolamento CE n. 651/2014 relativo all'applicazione degli aiuti di Stato a favore dell'occupazione e la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 23/04/2015 “Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014”;

Vista la L. 68/99 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 “Incentivi alle assunzioni” della predetta legge;

Vista la L.R. n. 17/2005 e ss.mm., “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera C) che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la concessione di agevolazione ed incentivi ai datori di lavoro;

Visti:

- il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2010 “Criteri e modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare gli artt. 4 “Procedimento per la concessione dei contributi” e 5 “Requisiti e modalità di erogazione dei contributi”;
- il Decreto Interministeriale 27 ottobre 2011 “Modifica ed abrogazione del decreto 4 febbraio 2010 concernente i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1379 del 20/09/2010 avente ad oggetto: “Criteri per la concessione degli incentivi alle assunzioni ai datori di lavoro previsti dall'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68” recepita con Delibera di Giunta Provinciale n. 614 del 07/12/2010 protocollo n. 116725/2010;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 01/07/2015 avente ad oggetto: “Criteri per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovute ai sensi dell'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68, modifiche alla propria Deliberazione n. 1152 del 30/07/2012”;
- la determinazione dirigenziale protocollo n. 9070/316 dell'08/03/2016 avente ad oggetto: “Fondo Nazionale Disabili 2015, Articolo 13 Legge 68/1999: approvazione esiti istruttori”;
- la nota protocollo n. 9665 dell'11/03/2016 con la quale è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo provinciale delle richieste pervenute relative all'inserimento lavorativo di persone disabili, ripartite secondo i criteri di cui alla delibera sopra indicata;
- la nota della Responsabile del Servizio Lavoro della Regione Emilia Romagna acquisita agli atti al prot. n. 27021 dell'11/07/2016 con la quale si comunica che il Ministero ha escluso il riparto del Fondo Nazionale Disabili alle Regioni per il 2015 e pertanto è necessario far fronte al finanziamento delle domande pervenute con le economie di Fondo Nazionale Disabili accumulate nelle precedenti annualità;
- la nostra successiva nota inviata alla Regione Emilia Romagna, recante prot. n. 28871 del 25/07/2016, che quantifica l'ammontare complessivo delle economie di Fondo Nazionale Disabili 2008, 2009 e 2010, pari a € 229.720,49, da utilizzarsi per le richieste relative all'annualità 2015 del Fondo Nazionale Disabili nella seguente ripartizione:
 - 1° annualità 2015: € 76.573,49;
 - 2° annualità 2016: € 76.573,50;
 - 3° annualità 2017: € 76.573,50;

Dato atto che le precedenti annualità sono state impegnate e liquidate con gli atti sotto elencati:

Determinazioni dirigenziali	Impegno di spesa 1° annualità	Economie pregresse	Beneficiari	Importo liquidato
n. 45300/1631 del 20/12/2016	76.573,49			
n. 4780/167 del 22/02/2017			Aziende 2015 1° annualità	€ 74.917,99
n. 6300/227 dell'08/03/2017			Liquidazione Residenza I Girasoli	€ 1.655,50
n. 13786/509 del 22/05/2017			Sospensione TFA da n. 4780/167 del 22/02/2017 in fase di erogazione	-€ 1.514,19
n. 15806/611 del 12/06/2017			Intervento sostitutivo TFA	€ 1.514,19
TOTALE				€ 76.573,49
Determinazioni dirigenziali	Impegno di spesa 2° annualità	Economie pregresse	Beneficiari	Importo liquidato
n. 31028/1441 del 06/12/2017	€ 76.573,50	+ € 2.613,73 (da det. 12293/448 del 08/5/2017)		
n.10562/482 del 27/04/2018			Aziende 2015 2° annualità	€ 72.469,35

n. 12495/556 del 16/05/2018			Intervento sostitutivo: Color Life Srl, TFA Service Srl, Succi Alfredo	€ 4.642,31
n. 21510/993 del 23/08/2018			Liquidazione Ristorante Il Castello	€ 2.075,57
TOTALE				€ 79.187,23
Determinazioni dirigenziali	Impegno di spesa 3° annualità	Economie pregresse	Beneficiari	Importo da liquidare
n. 23378/1063 del 12/09/2018	€ 76.573,50	+€ 9.949,72 (da det. 8765/344 del 28/3/2019)	Aziende 2015 3° annualità	€ 86.523,22

Dato atto che l'erogazione del contributo, in applicazione dei criteri adottati con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 818/2015, è subordinata:

1. alla verifica del superamento del periodo di prova;
2. alla verifica della permanenza del rapporto di lavoro instaurato con il soggetto disabile;
3. alla corrispondenza del costo dichiarato a preventivo al costo salariale realmente sostenuto dal datore di lavoro che ha effettuato l'assunzione, operando il conguaglio del contributo, individuato sulla base del costo salariale presunto, solo in riduzione e non in aumento, fermo restando:
 - il rispetto dell'art. 10 c. 4, D.G.R. n. 412/2015 che prevede la possibilità di cumulare, relativamente agli stessi costi ammissibili, gli aiuti a favore di lavoratori disabili, di cui agli art. 8 e 9 del predetto atto, con altri aiuti esentati in virtù del regolamento 651/2014, purché tale cumulo non comporti una intensità di aiuto superiore al 100% dei costi ammissibili a contributo;
 - il rispetto dell'art. 6 DGR n. 818/2015 che prevede che il contributo concesso, sommato ad eventuali sgravi fiscali derivanti da particolari tipologie di contratto, non potrà superare l'importo del 75% del costo salariale lordo;
 - il rispetto dell'art. 13 c. 1, L. 68/99 che prevede che l'entità del contributo concesso non può superare rispettivamente il 60% e il 25% dei costi salariali sostenuti dalle aziende, sulla base della percentuale di riduzione della capacità lavorativa del dipendente;

Dato atto che a seguito delle richieste inviate alle aziende beneficiarie del contributo, di cui alla Determinazione dirigenziale prot. n. 23378/1063 del 12/09/2018 sopra citata, sono state acquisite agli atti del servizio le autodichiarazioni relative ai costi salariali effettivamente sostenuti dalle aziende, agli aiuti di Stato e ai dati necessari per la verifica della regolarità contributiva telematica, propedeutiche all'erogazione della terza annualità del contributo a valere sul Fondo nazionale disabili 2015;

Dato atto che sono stati effettuati i controlli previsti dalla D.G.R. 818/2015 sopra citata, tramite gli archivi informatici dei Centri per l'Impiego "S.I.L.E.R.", nonché il calcolo della percentuale massima di copertura dei costi salariali previsto dall'art. 13 c. 1 L. 68/99, tramite acquisizione dei riscontri di cui alle richieste sopra citate, e il controllo del mantenimento della percentuale di invalidità dei lavoratori il cui verbale era oggetto di revisione, tramite riscontro con l'Ufficio Collocamento Mirato dell'Agenda Regionale per il Lavoro Emilia Romagna;

Dato atto che sono state acquisite le dichiarazioni di assoggettamento, o meno, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta di reddito, così come prescrive l'art. 28, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni, per i soggetti obbligati;

Rilevato che tutte le aziende beneficiarie risultano in posizione di regolarità rispetto agli adempimenti contributivi, anche sulla base di quanto specificato dalla circolare Inps n. 126 del 26/06/2015 al punto 2 "Requisiti di regolarità", che prescrive l'assolvimento degli obblighi contributivi anche a tutte le tipologie di lavoro subordinato e autonomo, compresi quelli relativi ai soggetti tenuti all'iscrizione obbligatoria alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26 L. 335/1995;

Rilevato altresì che l'Inps, a seguito di richiesta di regolarità contributiva dei soci lavoratori dichiarati dalle aziende, ha notificato che le verifiche delle seguenti posizioni non sono effettuabili, in quanto tali lavoratori non sono iscritti alla Gestione Separata Inps: Evangelisti Nicoletta (prot. INPS 14905031), Russo Guglielmo (prot. INPS 14905106), Mantovani Renata (prot. INPS 14905132), Mosconi Donatella (prot. INPS 14905093), Dall'Ara Iris (prot. INPS 14905271), Lombardi Luciana (prot. INPS 14905343), Rambelli Matteo (prot. INPS 14905413), Giannini Serena (prot. INPS 14905434), Canal Kabir (prot. INPS 14905486) per CAD Società Cooperativa Sociale Onlus;

Dato atto che sono stati acquisiti i codici C.U.P. (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera Cipe 143/02, per tutte le aziende beneficiarie di contributo, così come riscontrabile nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che l'importo complessivo relativo al Fondo Nazionale per l'occupazione di persone con disabilità 2015, così come assegnato con determina n. 23378/1063 del 12/09/2018, risulta pari a € 76.573,50;

Considerato altresì che, in esito alla determinazione dirigenziale protocollo n. 8765/344 del 28/03/2019, si sono prodotte economie nell'annualità 2014 pari a € **9.949,72** che, come previsto dall'art. 10 della DGR n. 818/2015, dovranno essere reimpiegate per finanziare le domande degli anni successivi, per un ammontare complessivo di € **86.523,22**.

Dato atto altresì che gli importi da liquidare vengono rideterminati sulla base dei costi salariali effettivamente sostenuti, operando un congruaggio solo in riduzione e non in aumento, come previsto dall'art. 7 della Delibera di Giunta Regionale n. 818/2015 e illustrato dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto pertanto, alla luce di quanto sopra, che:

- si **rideterminano** gli importi assegnati con determinazione dirigenziale protocollo n. 23378/1063 del 12/09/2018, sulla base dei costi effettivamente sostenuti alle aziende, tenuto conto delle interruzioni anticipate, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- si **liquida** con il presente provvedimento la somma complessiva di € **86.523,22** relativa alla terza annualità del Fondo Nazionale Disabili 2015, alle aziende aventi diritto di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la spesa complessiva di € 86.523,22 trova copertura al Cap. di Spesa n. 19044 “Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili”, Missione 12, Programma 02, Titolo 1:
 - per € 9.949,72 all'impegno n. 712/1/16, Art. R58, iscritto ai residui passivi del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019;
 - per € 76.573,50 all'impegno n. 1445/1/18, Art. 458, iscritto ai residui passivi del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019;

Dato atto che la scadenza del debito in oggetto viene indicata al 31/12/2019, imputando conseguentemente la somma di € 86.523,22 sull'annualità 2019;

Dato atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Conto economico finanziario	COFOG	Transazioni EU	C.I. Spesa	CUP	CIG
12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	3	vd. all.	-----

“

Ritenuto opportuno disporre in conseguenza;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della legge 241/1990 così come introdotto dalla Legge 190/2012 rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Acquisita altresì la dichiarazione resa dal funzionario Responsabile del Procedimento, Lorena Rafaiani – di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis. della legge 241/1990, agli atti dell'Ufficio competente;

Vista la L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” con la quale sono stati ridisegnati i ruoli e le funzioni delle province, enti territoriali di area vasta, individuando all'art. 1, c. 85 le funzioni fondamentali da esercitare, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;

Vista la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” con la quale sono state dettate disposizioni per il riordino delle funzioni e la ricollocazione del personale provinciale, integrata dall'art. 19 L.R. n. 22 del 29/12/2015 in materia di procedimenti amministrativi;

Vista la Convenzione, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1715/2015 (art. 50, comma 2, L.R. n. 13/2015), acquisita agli atti al prot. n. 110230 del 30/12/2015, fra la Regione Emilia Romagna, la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e la Provincia di Forlì-Cesena:

“Individuazione degli organismi intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro” e successivi rinnovi;

Dato atto che le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite all'Organismo Intermedio risultano già assegnate con gli atti in premessa riportati;

Visti gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visti:

- lo Statuto della Provincia, e in particolare gli articoli 42 e 43 sulle funzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 23-26, sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;
- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazione e dati detenuti dalla Provincia di Forlì-Cesena, approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 44923/45 del 16/12/2016;
- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;
- il vigente Regolamento Provinciale sul sistema dei Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013, e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 108137/62 del 29/12/2015;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2019-2021 approvato con decreto prot. n. 2718/9 del 31/01/2019;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di **riparametrare** gli importi assegnati per la terza annualità con propria determinazione n. 23378/1063 del 12/09/2018, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle aziende che hanno effettuato assunzioni nel 2015, per complessivi € **86.523,22**, come da allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tenuto conto che i costi sono stati riparametrati anche sulla base delle interruzioni sopravvenute;
2. di **liquidare** pertanto, per la terza annualità del contributo, complessivi € **86.523,22** computati sulla base dei costi a consuntivo, alle aziende che hanno effettuato assunzioni nel 2015, come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la relativa spesa trova copertura al Cap. di Spesa n. 19044 “Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili”, registrato alla Missione 12, Programma 02, Titolo 1, che presenta la necessaria disponibilità;

- per € 9.949,72 all'impegno n. 712/1/16, Art. R58, iscritto ai residui passivi del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019;
- per € 76.573,50 all'impegno n. 1445/1/18, Art. 458, iscritto ai residui passivi del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019;

3. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Conto economico finanziario	COFOG	Transazioni EU	C.I. Spesa	CUP	CIG
12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	3	vd. all.	-----

- 4. di dare atto che la scadenza del debito in oggetto viene indicata al 31/12/2019, imputando conseguentemente la somma di € 86.523,22 sull'annualità 2019;
- 5. di **notificare** il presente provvedimento alle aziende beneficiarie indicate all'allegato B);
- 6. di aver provveduto, ai fini di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”, alla pubblicazione dei dati contenuti nel presente atto in una tabella riassuntiva in formato digitale sul sito internet “Amministrazione Trasparente” dell'ente, in fase di assegnazione;
- 7. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dirigenti dei Servizi “Affari Generali-Istituzionali e Risorse Umane” e “Finanziario, Informatico, Contratti e Appalti” per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 8. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, Servizio Lavoro per il seguito di competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
 DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
 INTERMEDIO
 MAREDI MAURO